

## *Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato*

### Comunicato sindacale

Il Sindacato dei lavoratori dell'industria farmaceutica (SLF-Cobas Lavoro Privato), a seguito del resoconto degli accadimenti verificatisi nel corso del recente training sul farmaco onglyza, reso noto attraverso un comunicato sindacale a firma dei delegati RSU cgil, cisl, uil AstraZeneca, ritiene opportuno esprimere doverose considerazioni.

L'aumento dello stress lavorativo, la continua minaccia di ipotesi del venir meno del posto di lavoro, gli inviti ad adeguarsi a logiche di perseguimento di risultati di vendita ad ogni costo, le pressioni che pare stiano avvenendo su taluni ISF affinché lascino l'azienda, dimostrano che l'azione sindacale è stata blanda, insufficiente e certamente inadeguata.

Infatti la RSU, oltre a sporadici ed inconcludenti comunicati sindacali, e ad enunciazioni di principio prive di effetto e di significato, non ha risolto nessuno dei problemi pendenti, ha permesso che l'azienda dilagasse facendo scempio degli accordi vigenti e non ha avuto il coraggio di indire una assemblea nazionale prima del rinnovo della RSU per evidente timore di dover dare conto del suo operato.

Le Forze Esterne AstraZeneca per segnalare alla D.A. fatti che sarebbero dovuti passare attraverso l'intermediazione della RSU, oggi, proprio per la sfiducia che regna per questo organismo ormai solo virtuale, si rivolgono direttamente alla D.A. utilizzando lo strumento dei disperati, le lettere anonime, evidenziando la mancanza di rappresentatività della maggioranza della RSU e delle loro organizzazioni sindacali.

SLF-Cobas trova sconcertante ed in antitesi con la più elementare prassi sindacale che una RSU, mentre si sta verificando un grave problema, invece di chiedere un incontro urgente alla D.A. per discutere i fatti accaduti e trovare immediatamente soluzione, elude il problema affidando alla prossima RSU ciò che non ha avuto il coraggio e la capacità di trattare, permettendo così che l'audit sulla formazione previsto per il 19 maggio p.v. venga effettuato mortificando, per colpa dell'attuale maggioranza espressa dalla RSU, la dignità dei lavoratori, del cui recupero di dignità viene fatto carico alla nuova RSU.

Ciò avrebbe un significato se gli attuali delegati di Cgil, Cisl e Uil si fossero dimessi comunicando la loro non candidatura alla prossima RSU AstraZeneca, ma così non è.

Pertanto, poiché il comunicato non è altro se non un autoreferenziale passaggio di consegne probabilmente a se stessi, risulta essere uno spregiudicato espediente pre-elettorale promozionale tentato da chi ha piena coscienza della gravità dei recenti accadimenti e che non si fa scrupolo di utilizzarli strumentalmente proprio a danno degli ISF.

***I delegati di Cgil, Cisl e Uil, che da tempo assumono solo le determinazioni indicate dagli organismi sindacali territoriali, interessati alle tessere e ai diritti di "transazione", che fanno pagare agli ISF espulsi dall'azienda**, invece che alla risoluzione dei problemi ed alla tutela dei diritti degli ISF, gettano ora fumo negli occhi attraverso ostentate prese di posizioni apparenti al solo fine di mascherare impotenze e vocazioni consociative evidenti a tutti.*

13 maggio 2010

Segreteria Nazionale